

Codice A1813C

D.D. 11 luglio 2025, n. 1340

Autorizzazione idraulica n. 48/25. DPCM 18 Giugno 2021 (Casa Italia). Completamento lavori eseguiti in somma urgenza (evento ottobre 2020) per consolidamento fondazioni del ponte per la Borgata Crotto. Perizia suppletiva e di variante. Richiedente: Comune di Ronco Canavese.



ATTO DD 1340/A1813C/2025

DEL 11/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 48/25. DPCM 18 Giugno 2021 (Casa Italia). Completamento lavori eseguiti in somma urgenza (evento ottobre 2020) per consolidamento fondazioni del ponte per la Borgata Crotto. Perizia suppletiva e di variante. Richiedente: Comune di Ronco Canavese.

Premesso che:

a seguito dell'evento meteorico dell'ottobre 2020 si sono verificati danni alla fondazione del ponte Crotto lungo il torrente Soana ed eseguiti interventi sia in somma urgenza che di completamento consistenti principalmente in :

- sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Soana e delle fondazioni del ponte per la località Crotto, prolungamento della scogliera esistente in sx orografica, in massi cementati, per una lunghezza di circa 50 m a monte del ponte e completamento della risuolatura della fondazione del ponte e immorsamento a valle della suolatura.

A seguito di ulteriori eventi alluvionali del giugno 2024 e successivi (compresi gli ultimi del 16/17 aprile 2025) sono state danneggiate parte delle opere di somma urgenza precedentemente realizzate.

Pertanto, con nota prot. 2185 del 18.06.2025 (ns prot. 30245 del 07.07.2025) il comune di Ronco Cse ha trasmesso gli elaborati della perizia di variante, costituiti da una relazione tecnica e da un elaborato grafico redatti dall'Ing. Gianluca Noascono, riguardanti i lavori di completamento, e già autorizzati da questo settore in sede di Conferenza di Servizi con nota prot 18059 del 09.04.2024.

Ciò posto la perizia suppletiva e di variante prevede ulteriori lavori riguardanti:

- la sistemazione dell'alveo tramite risuolatura in massi disposti secondo sagoma ed intasati con calcestruzzo. L'opera si estenderà in pianta dalla posizione delle pile del ponte sino in prossimità della sponda sinistra del torrente per una superficie complessiva di circa 360 mq

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022;

Dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione della perizia di variante in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Ronco Canavese ad eseguire i lavori di variante in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza di variante e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. durante il corso dei lavori, da effettuarsi in periodo di magra, è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi definitivi o per facilitare le operazioni stesse;
3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
4. gli sbarramenti temporanei dovranno essere realizzati solo con materiale d'alveo incoerente di

piccola pezzatura, facilmente asportabile dalla morbida del corso d'acqua, senza intercettare l'intera portata defluente ed in maniera tale da assicurare in ogni caso, anche durante i periodi di magra, il rilascio a valle di una adeguata portata d'acqua (Deflusso Minimo Vitale);

5. il materiale demaniale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda in prossimità del canale di adduzione della roggia;
6. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
8. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei mezzi meccanici e delle maestranze operanti in alveo, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Consorzio dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della l.r. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con la Città Metropolitana di Torino sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;
10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

il Funzionario

Arch. Giuseppe Fantinati

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo